



Monza incontra Memento

21 settembre 2013, Memento si presenta a Valinor, sede monzese di Lealtà Azione.

La piccola ed intima sala è piena, in breve tempo il clima raggiunge il calore di un colloquio informale fra persone col pensiero già sintonizzato sulle medesime frequenze.

Un appuntamento all'insegna della tradizione, nel senso più pieno ed etimologico del termine, con relatori di tutto rispetto che hanno consegnato la loro esperienza alla memoria dei presenti.

È il caso soprattutto di Luigi Farina, Marò del Battaglione Sagittario della Decima Mas, che col suo parlare ad occhi lucidi ha ispirato suggestioni d'altri tempi e riflessioni sui valori tradizionali della comunità. E' stato inevitabile per molti sentirsi un po' come quel nipotino con gli occhi spalancati che voracemente ascolta le lezioni impartite dagli anziani in forma di racconti, parole come strumenti per affrontare sempre più degnamente e coraggiosamente la vita, orientata dai valori universali e tradizionali della nostra secolare civiltà.

Gli eroi dei nostri libri hanno vissuto nuovamente nei ricordi di un combattente che li ha riportati alla dimensione terrena, ricordandoci che il tratto di unione fra l'Uomo e l'Eroe è la sua vita, ristabilendo le giuste responsabilità di ciascuno davanti all'opportunità di vivere vite votate all'immortalità.

Ancora, lo storico Norberto Bergna ha portato all'attenzione del pubblico l'importanza della ricerca storica come motore della conoscenza e della verità, per una sempre crescente emancipazione della nostra identità reale rispetto a quella artificiale costruita dalla propaganda post-bellica ad uso e consumo delle masse e delle generazioni future.

Gianfranco, il relatore di Memento, ha presentato l'associazione offrendo una breve carrellata delle attività portate avanti dai suoi volontari sui campi dell'Onore, offrendo spunti di riflessione più marcati sull'aspetto filosofico, formativo ed ideologico dell'opera di un'associazione che è e vuole essere soprattutto un'occasione per riflettere sul valore della vita e del sacrificio, offrendo in particolare ai più giovani l'esempio degli eroi che popolano i campi dell'Onore.

Un pomeriggio, dunque, lontano dalle distrazioni consuetudinarie della vita e che ha portato l'attenzione dei presenti verso i Valori ai quali la società moderna muove quotidianamente i suoi attacchi, in un'opera instancabile di distruzione della comunità nazionale che merita la più energica opposizione di chi è ancora mosso dal senso di Patria.

Come noi.